

COMMISSIONE IV  
GIUSTIZIA

65.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 APRILE 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MISASI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno e proposte di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ):	
Modifica dell'ordinamento degli ufficiali giudiziari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229 (3574);	
MAGGIONI: Sistemazione degli amanuensi degli uffici giudiziari (722);	
QUERCI ed altri: Soppressione del ruolo aiutanti ufficiali giudiziari ed inquadramento degli stessi nel ruolo degli ufficiali giudiziari (1112);	
MANCINI VINCENZO: Riconoscimento del servizio di aiutante ufficiale giudiziario nel ruolo di ufficiale giudiziario (2087);	
BECCIU ed altri: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari (2202) . . . . .	829
PRESIDENTE . . . . .	829
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Discussione e rinvio</i> ):	
Incorporamento di unità di leva nel Corpo degli agenti di custodia, quali volontari ausiliari (3573) . . . . .	830
PRESIDENTE . . . . .	830, 831
MAZZOLA, <i>Relatore</i> . . . . .	830
MUSOTTO . . . . .	830
STEFANELLI . . . . .	830
REALE, <i>Ministro di grazia e giustizia</i> . . . . .	830

La seduta comincia alle 10.

MARTINI MARIA ELETTA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

**Seguito della discussione del disegno di legge n. 3574 e delle proposte di legge Maggioni, n. 722; Querci ed altri, n. 1112, Mancini Vincenzo, n. 2087, Becciu ed altri, n. 2202, recanti modifiche all'ordinamento degli ufficiali giudiziari.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Maggioni, Querci ed altri, Mancini Vincenzo, Becciu ed altri, recanti modifiche all'ordinamento degli ufficiali giudiziari.

Come i colleghi ricordano, nella seduta dell'8 aprile scorso abbiamo ascoltato la relazione sui provvedimenti in discussione.

Dichiaro quindi aperta la discussione sulle linee generali. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Anche a nome del relatore, onorevole Patriarca, che mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna, propongo la costituzione di un gruppo informale di lavoro che esamini la possibilità di recipere o meno nel disegno di legge alcuni

elementi contenuti nelle proposte di legge abbinata, tenendo conto anche dei pareri che nel frattempo sono pervenuti dalle altre Commissioni, e di cui ora darò lettura. Il parere della I Commissione affari costituzionali, adottato nella seduta dell'8 aprile scorso, è del seguente tenore:

« Parere favorevole sul disegno di legge, richiamando l'attenzione della Commissione di merito sull'opportunità di mantenere distinto l'organico degli ufficiali giudiziari da quello degli aiutanti ufficiali giudiziari o non invece di procedere alla formazione di un unico ruolo con due qualifiche; sulla necessità di prevedere l'esame colloquio per l'inquadramento degli amanuensi nell'organico dei coadiutori; e sulle concorrenti proposte di legge in quanto non contrastanti ».

La V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole al disegno di legge, estensibile negli stessi limiti di spesa e con le medesime indicazioni di copertura alle proposte collegate nn. 722, 2087 e 2202, ed ha espresso parere contrario alla proposta di legge n. 112, che non quantifica il relativo onere né provvede ad una adeguata indicazione di copertura.

Desidero far rilevare ai colleghi che una ragione di opportunità, soprattutto, ci spinge alla formazione di questo gruppo informale di lavoro: in sede plenaria, infatti, dobbiamo portare a termine rapidamente la riforma del diritto di famiglia ed altri importanti provvedimenti.

Se non vi sono obiezioni, quindi, può rimanere stabilito che l'esame preliminare degli articoli verrà effettuato da un gruppo informale (al quale raccomandiamo di lavorare con la massima sollecitudine), presieduto dal relatore Patriarca e composto dagli onorevoli Coccia, Felisetti, Del Penino, Quirino Russo, Lospinoso Severini, Papa e Manco.

*(Così rimane stabilito).*

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge: Incorporamento di unità di leva nel Corpo degli agenti di custodia, quali volontari ausiliari (3573).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Incorporamento di unità di leva nel Corpo

degli agenti di custodia, quali volontari ausiliari ».

L'onorevole Mazzola ha facoltà di svolgere la relazione.

MAZZOLA, *Relatore*. Il provvedimento in discussione, molto semplice, tende ad attribuire al Ministero di grazia e giustizia la facoltà di reclutare annualmente fino a 1.500 militari in servizio di leva, ed è determinato dalla esigenza di consentire una maggiore presenza numerica nel Corpo di agenti di custodia. Esso inoltre, come appare chiaro, non inciderebbe sul bilancio dello Stato in quanto, come ripeto, al fine sopra indicato verrebbero utilizzati i giovani che prestano servizio di leva in attività per le quali, tra l'altro, non è richiesta alcuna specializzazione.

Il provvedimento in discussione, infine, stabilisce anche che i giovani impiegati nel servizio di vigilanza potrebbero essere richiamati per esigenze di difesa del paese. Stando, quindi, così le cose, ed essendo il disegno di legge non solo urgente, ma necessario per risolvere i problemi di cui tutti siamo a conoscenza, ne propongo la sollecita approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

STEFANELLI. Desidero esprimere il consenso del gruppo comunista al disegno di legge in discussione. Noi ci auguriamo di poter provvedere a colmare i vuoti attualmente esistenti nell'organico degli agenti di custodia non appena sarà approvata dal Senato la riforma penitenziaria, il cui iter è stato da noi sollecitato. Ricordiamo anche che il nostro gruppo ha insistito affinché ad alcuni provvedimenti di carattere urgente sia data immediata attuazione.

MUSOTTO. Desidero esprimere il parere favorevole del gruppo socialista al disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

REALE, *Ministro di grazia e giustizia*. Non ho nulla da aggiungere a quanto detto dal relatore. Effettivamente, il provvedimento è molto urgente, ma l'intervento del collega Stefanelli mi porta a precisare un elemento: questo disegno di legge è diretto a

## VI LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 APRILE 1975

consentire la copertura, almeno fino ad un certo punto, dell'organico delle guardie carcerarie. Vi è però un altro provvedimento, pendente presso il Senato, che prevede un aumento dell'organico di 2.500 unità.

Le preoccupazioni dell'onorevole Stefanelli, quindi, potranno essere risolte con quest'ultimo disegno di legge, perché con tale aumento dell'organico e con la utilizzazione piena degli agenti di custodia potremo andare incontro a tutte quelle esigenze (o a buona parte di esse) poste non solo dalla situazione attuale, ma anche dall'attuazione della riforma penitenziaria, dato che le difficoltà di oggi sono conseguenti ad un certo mutamento del regime carcerario. Infatti, mano a mano che si liberalizza la situazione dei nostri istituti penitenziari, anziché diminuire, aumentano le esigenze di personale.

Mi auguro che la adesione data dall'onorevole Stefanelli a questo provvedimento verrà data anche all'altro, ben più importante.

**PRESIDENTE.** Non possiamo procedere all'esame degli articoli perché mancano i pareri delle altre Commissioni, ed in specie, quello della V bilancio.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 10,20.**

---

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

**Dott. GIORGIO SPADOLINI**

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO